

Concordato Preventivo ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: prof. avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: dottor Massimo ZENO

Il sottoscritto prof. avv. Nicola Rascio, con studio in Napoli alla via Monteoliveto n. 37, tel. 0815519351, fax 0815519351, e-mail nicolarascio@studiolegalerascio.it, Commissario Giudiziale della Procedura in epigrafe, in uno al Coadiutore dottor Massimo Zeno, rende il proprio parere sul

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI LIQUIDAZIONE

1.- Nel decreto di omologa 09.04.2021 **[DOC. 01]**, il Tribunale, al punto 2) del dispositivo, ha tra l'altro previsto che “**a)** il Liquidatore, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, trasmetterà al Commissario Giudiziale ed al Comitato dei Creditori un piano delle attività di liquidazione (con indicazione delle relative modalità) e dei tempi previsti per ciascuna di esse, che, unitamente al relativo parere del Commissario Giudiziale, sarà trasmesso al Giudice Delegato e comunicato ai creditori; || **b)** il Liquidatore individuerà in concreto le modalità della liquidazione conformemente a quanto specificamente previsto nella proposta concordataria ovvero, in difetto di specifiche previsioni o in caso di intervenuto superamento delle previsioni contenute nella proposta, procedendo quindi alle vendite mediante procedura competitiva, previa acquisizione in ogni caso del parere del Commissario Giudiziale e dell'autorizzazione del Comitato dei Creditori, ed invio di informativa al Giudice Delegato almeno dieci giorni prima del compimento dell'atto; || **c)** per le transazioni ed ogni altro diverso atto di straordinaria amministrazione, il Liquidatore dovrà munirsi dell'autorizzazione del Comitato dei Creditori e del parere favorevole del Commissario Giudiziale, dandone al contempo informazione al Giudice Delegato; ...”.

A seguito della rinuncia del Liquidatore Giudiziale originariamente designato, della nomina in sostituzione dell'Avv. Gian Luca Righi e dell'istanza di proroga del termine di cui sopra da quest'ultimo depositata, con decreto 24.05.2021 **[DOC. 02]** il G.D. – “ritenuto che non rientra fra i poteri del Giudice delegato alla

Concordato Preventivo ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: prof. avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: dottor Massimo ZENO

procedura concordataria di modificare le previsioni contenute nel decreto di omologazione; || considerata, tuttavia, la complessità della procedura, e l'opportunità di un'accurata elaborazione del programma di liquidazione” – ha disposto che “Il Liquidatore giudiziario completi le attività previste nel decreto di omologazione nel più breve tempo compatibile con la loro accurata realizzazione”.

2.- In data 06.07.2021 il Liquidatore Giudiziale ha trasmesso il Piano delle attività di liquidazione, corredato da allegati **[DOC. 03]**.

Esaminato il quale, all'esito dei riscontri effettuati insieme al Coadiutore Dott. Massimo Zeno, il sottoscritto, con mail 26.07.2021 corredata da tre allegati **[DOC. 04]**, ha sottoposto all'Avv. Righi le seguenti osservazioni:

- 1) (pp. 8-9): con riferimento al possibile maggior fabbisogno per l'adempimento del CP, ricordo che successivamente all'omologa (e dunque anche alle stime di cui alla relazione ex art. 172 l.f. e alle sue appendici), si sono già manifestate ipotesi di significativo incremento del passivo, quantomeno in ragione: **1A)** della vicenda Passon Mirella, oggetto nel frattempo di relazione del CG al GD e informativa (in corso) ai creditori, con l'emersione di maggiori crediti privilegiati (mai in precedenza denunciati da Alma) da lavoro dipendente per € 203.456,90 oltre a rivalutazione, interessi e spese di lite, ai quali dovrebbero aggiungersi (stando alle comunicazioni di Alma) i crediti (non ancora meglio precisati) dei Signori “Mauro – marito della Passon -, Rovere e Cimarolli per complessivi Euro 250.000,00 circa”; **1B)** dell'ATTO RECUPERO CREDITI N. TJBCR0100002/2021, notificato in data 14.07.2021 dall'AdE – Dir. Reg. Lazio, per complessivi € 13.222.282,30 (comprensivi di interessi e sanzioni), su cui si è in attesa delle valutazioni di Alma;
- 2) (p. 12): le spese forfetarie per € 150,00 sostenute per la vendita dei beni mobili della sede di Codroipo (UD) non sarebbero dovute essere a carico dell'aggiudicatario?;

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: prof. avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: dottor Massimo ZENO

- 3) (p. 13): *per quanto a mia memoria, secondo la proposta solo i beni mobili della sede di Napoli non erano destinati alla liquidazione (perché funzionali alla prosecuzione). Risulterebbe invece che sono stati destinati (all'affitto di azienda; e dunque) alla prosecuzione anche i beni di Bari, Roma (via Civiltà del Lavoro) e Torino. Mi pare che manchi una esplicita richiesta (o almeno comunicazione) di Alma agli Organi della Procedura di soprassedere dalla loro liquidazione;*
- 4) (pp. 13-15): *salvo errore, non solo nell'originaria proposta, ma neppure in seguito Alma ha mai riferito ai creditori dell'esistenza tra le attività concordatarie delle due autovetture Alfa Romeo Giulietta ES565MH (che sarebbe stata poi venduta) e BMW 116D EW127HP (per la quale non sarebbe stato poi completato il passaggio di proprietà al PRA, poiché oggetto di sequestro conservativo finalizzato alla confisca);*
- 5) (p. 14): *preso atto della (conferma della) opportunità di rottamare l'ambulanza indicata a valore "0", sarebbe il caso di provvedervi quanto prima per evitare un incremento delle spese prededucibili (tassa di possesso);*
- 6) (pp. 17-19): *forse andrebbe approfondita la questione relativa ai 4 contratti di leasing con FCA BANK per gli autoveicoli (già) utilizzati presso i villaggi CLUB MED di Pragalato e Cervinia, poiché (almeno per due di essi) lo scioglimento era stato autorizzato. La circostanza che all'autorizzazione non si sia dato seguito e che ora si vorrebbe perseguire una definizione transattiva con FCA BANK comporta, salvo errore, la "promozione" (da chirografario a prededucibile) del credito di controparte relativo al differenziale negativo fra il debito accumulato e il ricavato della nuova allocazione. Se è così, di chi è la responsabilità per il pregiudizio provocato alla massa dei creditori? Di Alma Logistica e Servizi, che dopo aver usufruito dei beni*

Concordato Preventivo ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: prof. avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: dottor Massimo ZENO

non ha dato seguito all'intesa di subentrare nei contratti? Di FCA BANK che ha tardato a fornire le notizie richieste da Alma? O di Alma stessa?

- 7) (p. 23 e p. 39): nelle bozze di disciplinari di gara si fa riferimento, per gli importi minimi dei rilanci in caso di gara, "agli importi sopra indicati" che, salvo mio errore, non riesco a individuare;*
- 8) (pp. 25-26): con riferimento al credito verso Altea, di cui non si indica l'importo residuo, ricordo che occorre verificare che la riduzione rispetto all'importo originariamente indicato sia effettivamente dipesa da pagamenti effettuati da Altea per conto di Alma in costanza di concordato (e per debiti in prededuzione o comunque destinati al pagamento integrale). Diversamente, infatti, vi sarebbe compensazione del credito di Alma con controcrediti (in tutto o in parte) postergati;*
- 9) (p. 27): risultano incassati crediti, costituenti risorse finanziarie per il regolare adempimento del concordato, per € 31.277.660,52. Si tratta di una somma enormemente superiore all'importo attualmente presente sul conto corrente di Alma (p. 30), anche considerando le somme già versate sul c/c del CP e quelle impiegate per i pagamenti "ante" autorizzati dal Tribunale, e pure valorizzando per intero il Fondo destinato a coprire il disavanzo della continuità. Appare dunque indispensabile che Alma predisponga e sottoponga agli Organi della Procedura un documentato rendiconto di tutte le somme rinvenienti dalla realizzazione (quale l'incasso di crediti incassati, anzitutto; ma anche le vendite già effettuate, ad esempio di arredi, attrezzature e autoveicoli) di attività al servizio del fabbisogno concordatario;*
- 10) (ancora p. 27): il saldo dei crediti ancora da incassare, come risultante dall'ultima colonna dalla tabella allegata sub 2 al Piano delle attività (ALL.), è indicato pari ad € 32.624.532,82, ma parrebbe influenzato dalla indicazione (con numeri negativi) del maggiore incasso (rispetto al previsto) realizzato per taluni crediti. Se così*

Concordato Preventivo ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli
Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE
Commissario Giudiziale: prof. avv. Nicola RASCIO
Coadiutore del Commissario Giudiziale: dottor Massimo ZENO

è, a mio avviso occorrerebbe predisporre una (ulteriore) colonna che consenta di individuare senza difficoltà l'effettivo ammontare totale dei crediti non ancora incassati (rispetto alle previsioni di piano);

11) (pp. 27-28): *concordo con la proposta di autorizzazione generale all'accettazione di tutte le proposte di pagamento integrale della sorta capitale, con rateizzo max 12 mesi, anche se con rinuncia agli interessi. Andrebbe tuttavia precisato il trattamento (da ritenersi, per l'appunto, autorizzato una volta e per tutte) delle eventuali spese già sopportate per le iniziative di recupero in ipotesi poste in essere prima della ricezione della proposta;*

12) (p. 28): *andrebbero documentati dalla debitrice gli impieghi (per attività di formazione post deposito della domanda in bianco e dunque per fronteggiare costi della continuità) del credito verso Formatemp che Alma si è limitata (come già in pendenza della procedura) a dichiarare;*

13) (p. 35): *gli importi delle risorse sequestrate già liquide messe a disposizione dai Signori Barbarino e Scavone non sembrano corrispondere (perché leggermente inferiori) a quelli risultanti dal verbale di operazioni compiute del 14.02.2020 (ALL.).*

3.- A seguire, con mail 30.07.2021 **[DOC. 05]**, il Liquidatore Giudiziale ha trasmesso una versione rivista del Piano delle attività di liquidazione **[DOC. 06]**, corredata da due allegati **[DOC. 06/A-B]**, fornendo i seguenti riscontri:

“... con riferimento ai punti da Lei segnalatimi con Sua del 26 luglio u.s. relativamente al Piano di liquidazione trasmesso il 6 luglio u.s., Le confermo di aver richiesto alla Alma una nota su quanto da Lei richiesto ai punti 2 (spese forfettarie per la vendita dei beni mobili della sede di Codroipo) - 3 (beni delle sedi di Bari, Roma, via Civiltà del lavoro e Torino destinati dalla società all'affitto di azienda e non alla liquidazione come previsto nel piano) - 4 (due autovetture non previste nell'originaria proposta) - 6 (beni leasing FCA Bank) - 8

Concordato Preventivo ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: prof. avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: dottor Massimo ZENO

(verifica riduzione credito Altea) - 9 (rendiconto delle somme incassate dalla società) - 12 (impieghi credito verso Formatem).

Ritengo tuttavia che detti chiarimenti non potranno incidere sulle attività di liquidazione ancora da porre in essere.

Per quanto sopra Le allego il nuovo piano delle attività integrato con le Sue segnalazioni – per le quali La ringrazio – di cui ai punti di mia competenza, e precisamente: 1 (passività sopravvenute) - 5 (rottamazione ambulanza) - 7 (importi minimi dei rilanci in caso di gara) - 10 (aggiornamento tabella dei crediti che allego) - 11 (trattamento spese legali in caso di rateizzazioni di 12 mesi).

Per quanto riguarda l'ultimo punto 13 (liquidità sequestrate ai sig.ri Barbarino e Scavone) Le inoltro un file excel nel quale ho evidenziato in giallo le differenze degli importi indicati nel verbale di rendicontazione della Guardia di Finanza del 13.9.2019 e nel verbale di operazioni compiute il 14.2.2020 (di cui peraltro non ero in possesso). Come potrà vedere, la differenza è in minima parte dovuta agli interessi maturati sul denaro contante depositato sui libretti postali a favore di FUG ed in parte, per quanto riguarda il sig. Scavone, a due polizze vita che sembrerebbero costituite in pegno a favore di Erhard Marco e che, salvo errore, non dovrebbero essere devolute all'Erario. Allo stato, visto che le offerte di acquisto dei beni mobili ed immobili sequestrati fanno riferimento al verbale di rendicontazione della Guardia di Finanza del 13.9.2019 sarei del parere – salvo Suo diverso avviso – di lasciare gli importi ivi riportati?.

4.- Le indicazioni così fornite dal Liquidatore Giudiziale appaiono al sottoscritto congrue e, allo stato (in attesa dei chiarimenti richiesti ad Alma), esaustive, sicché il Commissario Giudiziale esprime parere favorevole sul Piano delle attività di liquidazione presentato (nella versione 30.07.2021), ritenendolo completo e, per le modalità individuate e i tempi previsti, adeguato

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: prof. avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: dottor Massimo ZENO

e coerente con il piano di concordato approvato dai creditori ed omologato dal Tribunale.

5.- Sono al contempo opportune due precisazioni.

5.1.- Il parere favorevole riguarda anche quanto proposto a p. 28 del Piano delle attività di liquidazione in merito alle possibili transazioni relative ai crediti verso clienti: *“Il sottoscritto Liquidatore propone sin d’ora che l’accettazione delle offerte di pagamento rateale entro 12 mesi dell’intero importo del credito, anche se non ricomprensivo di interessi e delle eventuali spese legali già sopportate per le iniziative di recupero, che perverranno ad Alma non vengano sottoposte all’autorizzazione degli Organi della Procedura potendo, ove ritenute accoglibili, essere direttamente accettate dandone informativa al Commissario Giudiziale. Di tanto comunque verrà data notizia ai creditori nelle relazioni semestrali?”.*

5.2.- A p. 36 del Piano delle attività di liquidazione, con riferimento alla finanza esterna costituita dai beni sequestrati al Sig. Luigi Scavone, si legge: *“Tra i beni sequestrati è compreso, inoltre, un fabbricato in corso di costruzione sito in Santa Maria Capua Vetere (CE) il cui valore è stato stimato pari ad € 570.000,00 ma che non risulta devoluto a beneficio delle procedure?”.*

Ebbene, stando alla dichiarazione 20.11.2019 **[DOC. 07]**, effettivamente il bene in questione non è stato direttamente devoluto per il fabbisogno concordatario, tuttavia per lo stesso si registra la disponibilità del Sig. Scavone di venderlo a soggetti terzi per devolverne il ricavato a beneficio del Concordato.

Di tanto il Commissario Giudiziale ha informato il Liquidatore Giudiziale **[DOC. 08]**, invitandolo a tenerne conto ed a verificare l’adempimento di quanto dichiarato dal Sig. Scavone.

Concordato Preventivo
ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: prof. avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: dottor Massimo ZENO

Con osservanza

Napoli, 01.08.2021

prof. avv. Nicola Rascio

dott. Massimo Zeno

Commissario Giudiziale

Coadiutore